

# **Giubileo della Misericordia**

*Celebrazione comunitaria  
e preghiera personale*

a cura di  
CHINO BISCONTIN e ROBERTO LAURITA

**Queriniana**

## Un itinerario di preghiera, in undici tappe

1. Dio crea per amore
2. Dio ha un progetto per noi
3. Gesù, dono di Dio
4. Abbiamo bisogno di misericordia
5. Ci è donata misericordia
6. La misericordia di Gesù
7. La misericordia ci trasforma
8. La misericordia guarisce e salva
9. Diventare misericordiosi
10. La Chiesa custodisce la misericordia
11. L'ultima parola è misericordia

© 2015 by Editrice Queriniana, Brescia  
via Ferri, 75 – 25123 Brescia (Italia/UE)  
tel. 030 2306925 – fax 030 2306932  
*e-mail*: info@queriniana.it

Tutti i diritti sono riservati. È pertanto vietata la riproduzione, l'archiviazione o la trasmissione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, comprese la fotocopia e la digitalizzazione, senza l'autorizzazione scritta dell'Editrice Queriniana. – Le fotocopie per uso personale possono essere effettuate, nei limiti del 15% di ciascun volume, dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4-5, della Legge n. 633 del 22 aprile 1941. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale, o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi (www.clearedi.org).



[www.queriniana.it](http://www.queriniana.it)

Stampato da Grafiche Artigianelli - Brescia

# INTRODUZIONE

L'11 aprile 2015, vigilia della seconda domenica di Pasqua, papa Francesco ancora una volta ci ha spiazzati. Con la bolla di indizione del *Giubileo straordinario della Misericordia* egli ha offerto un progetto che mira a guidarci al cuore della nostra esperienza cristiana.

In effetti «la misericordia nella Sacra Scrittura è la parola-chiave per indicare l'agire di Dio verso di noi. Egli non si limita ad affermare il suo amore, ma lo rende visibile e tangibile» (n. 9). Ed è Gesù Cristo «il volto della misericordia del Padre»: «Con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la persona [egli] rivela la misericordia di Dio» (n. 1). Ecco perché la misericordia è «l'architrave che sorregge la vita della Chiesa» (n. 10): questa «ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del vangelo».

Con poche parole, semplici e immediate papa Francesco chiede dunque ad ogni discepolo di Gesù di essere beneficiario, testimone e tramite della tenerezza di Dio per l'umanità.

Il frutto che papa Francesco si attende dall'annuncio della misericordia di Dio e dalla prassi di misericordia della Chiesa è la difesa della dignità di ogni uomo e donna, di qualunque età, di qualunque situazione sociale ed economica, di qualunque condizione morale. Se ogni essere umano è amato da Dio di amore incondizionatamente misericordioso, allora ogni essere umano è infinitamente prezioso, dotato di una dignità che deve incuterci rispetto, solidarietà, amore: «Apriamo i nostri occhi per guardare le miserie del mondo, le ferite di tanti fratelli e sorelle privati della dignità, e sentiamoci provocati ad ascoltare il loro grido di aiuto. Le nostre mani stringano le loro mani, e tiriamoli a noi perché sentano il calore della nostra presenza, dell'amicizia e della fraternità. Che il loro grido diventi il nostro e insieme possiamo spezzare la barriera di indifferenza che spesso regna sovrana per nascondere l'ipocrisia e l'egoismo» (n. 15).

Ma come vivere, concretamente, questa opportunità che ci viene offerta?

Il documento papale non manca di suggerimenti concreti e proprio questo ci ha indotto a fare anche noi la nostra parte, a preparare per le parrocchie e per le comunità religiose un'agile proposta di celebrazioni che possono scandire la vita di una comunità cristiana di mese in mese, ma anche fornire un accompagnamento che conduce i cristiani da un incontro all'altro, suggerendo una breve preghiera per ogni giorno.

Questo libretto costituisce, dunque, la tappa di un percorso per scoprire la misericordia di Dio, per invocarla e riceverla, per donarla a nostra volta.

Come sono strutturati questi incontri di preghiera?

- Iniziano con un documento di papa Francesco;
- prevedono, dopo un canto d'inizio,
- un'accoglienza e un saluto da parte di chi presiede, che mette a fuoco gli obiettivi della celebrazione e lascia ad ognuno uno spazio per invocare lo Spirito Santo con una preghiera silenziosa;
- la recita di un salmo e poi un'orazione.
- A questo punto ha luogo la proclamazione della parola di Dio, a cui fanno seguito i suggerimenti per un'omelia. Si tratta di indicazioni offerte a chi presiede, ma utili anche ai partecipanti per la loro meditazione personale.
- Questa avviene in uno spazio di silenzio, abitato dalla preghiera. Ecco perché si trovano alcune parole che facilitano la nostra risposta.
- Viene svolto quindi un canto ed una preghiera a due cori, seguita dalle intercessioni, dal *Padre nostro* e dall'orazione di chi presiede.
- All'assemblea, prima di sciogliersi, viene affidato un racconto, una storia vera che la accompagna nel suo itinerario quotidiano e la rincuora mostrandole la Parola che diventa realtà.
- La celebrazione si chiude con la benedizione, il congedo e il canto finale.
- Il cammino, però, non termina qui. Nel libretto ci sono trenta preghiere, una per ognuno di quei giorni che ci separano dalla prossima celebrazione.

Buona strada!